

Direttive interne che regolano la concessione di contributi speciali attraverso il fondo Lotteria intercantonale per la realizzazione di Piani di Mobilità Scolastica a livello comunale

Premesse

- nell'arco di un anno scolastico, i bambini, accompagnati per lo più dai genitori, percorrono più volte al giorno il tragitto casa-scuola. Alcuni di loro vanno a piedi o in bicicletta, altri ancora vanno in scuolabus, molti di loro vengono accompagnati in automobile: in Ticino circa un bambino su due è accompagnato a scuola in auto;
- la mobilità scolastica motorizzata ha conseguenze sull'intero sistema dei trasporti: causa congestioni locali attorno alle sedi scolastiche, aumenta il rischio di incidenti stradali, peggiora la qualità dell'aria che respiriamo e, più in generale, dell'ambiente;
- secondo le raccomandazioni dell'Ufficio federale dello sport (UFSP), dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e della Rete svizzera Salute e Movimento, bambini e adolescenti in età scolare hanno bisogno di almeno un'ora al giorno di attività fisica che faccia sudare e respirare rapidamente. Essa deve inoltre durare un minimo di 10 minuti per produrre benefici;
- il percorso casa-scuola, in media non superiore al chilometro, consente ai bambini di camminare per circa 7-10 minuti quattro volte al giorno. Una considerevole parte dell'attività fisica quotidiana necessaria, andando a scuola a piedi, sarebbe così garantita;
- i Piani di Mobilità Scolastica sono determinanti per incrementare il numero di allievi che va a piedi o in bici, ridurre significativamente il traffico attorno alla scuola, aumentare la sicurezza stradale, migliorare la qualità dell'aria e dell'ambiente circostante e favorire la socializzazione e la conoscenza del territorio locale; essi possono fungere da base per la pianificazione e l'adattamento del PR in base alla Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla pianificazione del territorio (art. 28, cpv. 2, lett. P).

Considerazioni generali e scopo

- "Meglio a piedi" è un progetto intersettoriale che si avvale del supporto del Gruppo di accompagnamento in rappresentanza di: Ufficio delle scuole comunali (DECS), progetto "Strade più sicure" (DI), Ufficio di promozione e di valutazione sanitaria (DSS), Ufficio delle infrastrutture dei trasporti e Ufficio della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari (DT), Pro Juventute, Ufficio prevenzione infortuni Svizzera italiana e Conferenza cantonale dei genitori;
- in Ticino "Meglio a piedi" è coordinato dal Gruppo per la moderazione del traffico della Svizzera italiana (GMT-SI) e sostenuto dal Cantone unitamente a Promozione Salute Svizzera; a livello federale è promosso dal Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e cofinanziato dall'Ufficio federale dell'energia (UFE);
- scopo del progetto "Meglio a piedi" è di promuovere la mobilità lenta quale principio-guida per il percorso casa-scuola (in particolare per le scuole dell'obbligo SI, SE e SM);
- per raggiungere gli obiettivi prefissati si ritiene opportuno incentivare ulteriormente i Comuni a occuparsi della tematica attraverso una misura puntuale di sostegno finanziario.

Alla luce di queste premesse e considerazioni, l'Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto (in seguito Amministrazione fondi), d'intesa con la Direzione del DECS, ha deciso di stanziare per il periodo settembre 2010 - dicembre 2012 **un credito quadro di 300 mila franchi** a favore dei Comuni per sostenere la redazione di Piani di Mobilità Scolastica a livello comunale.

Base legale

- risoluzione governativa n. 8968 del 6 novembre 1979 che disciplina la destinazione dei proventi della Lotteria intercantonale.

Definizioni e norme generali

- il Piano di Mobilità Scolastica (PMS), strumento attuativo del progetto “Meglio a piedi”, è un documento-progetto che, partendo dall’analisi della situazione esistente, propone una o più strategie mirate alla soluzione dei problemi di mobilità scolastica locale, incentivando il traffico lento e l’autonomia dei bambini sui percorsi casa-scuola; il manuale “Mobilità scolastica sostenibile” è parte integrante del PMS;
- ai fini del sussidio sono presi in considerazione unicamente i PMS per le scuole dell’obbligo (SI, SE e SM) redatti sul modello ufficiale realizzato dal GMT-SI (scaricabile dal sito www.meglioapiedi.ch);
- un PMS può includere anche più istituti scolastici;
- il numero massimo di PMS sussidiabili per Comune è determinato in base alla popolazione scolastica (SI, SE e SM - fanno stato i dati ufficiali del DECS):

- fino a 150 allievi	1 PMS
- tra 151 e 300 allievi	2 PMS
- tra 301 e 600 allievi	3 PMS
- tra 601 e 1'000 allievi	4 PMS
- tra 1'001 e 2'000 allievi	6 PMS
- da 2'001 allievi	8 PMS
- il sussidio è concesso solo ai Comuni, che devono farsi garanti della realizzazione dei PMS, se del caso, in collaborazione con altri enti, associazioni o organizzazioni;
- l’aiuto finanziario per ogni singolo PMS ammonta al massimo al 50% dei costi complessivi riconosciuti sussidiabili, ritenuto un importo massimo di fr. 5'000.- per i PMS che coinvolgono istituti con una popolazione scolastica fino a 300 allievi e di fr. 7'500.- per quelli con più di 300 allievi;
- le richieste sono accolte secondo l’ordine di presentazione fino all’esaurimento del credito quadro (fa stato la data del timbro postale).

Procedura e modalità di versamento dei sussidi

- le richieste di sussidio devono essere presentate tramite il formulario ufficiale all’Amministrazione fondi, corredato dei seguenti documenti:
 - descrizione del progetto
 - nominativo e funzione membri gruppo/i di lavoro
 - preventivo finanziario;
- l’Amministrazione fondi può richiedere ulteriore documentazione;
- l’Amministrazione fondi si avvale della consulenza del Gruppo di accompagnamento del progetto “Meglio a piedi” per una verifica tecnica dei PMS;
 - il sussidio massimo è fissato in base al preventivo finanziario;
 - il sussidio definitivo, riservata in ogni caso l’approvazione del PMS, è stabilito alla presentazione del consuntivo finanziario e non può superare l’importo determinato in base al preventivo;
 - il termine per la consegna del PMS è di 18 mesi a partire dalla data della decisione; in casi particolari e motivati questo termine può essere prorogato di 6 mesi.

Bellinzona, 30 agosto 2010

Per il Dipartimento dell’educazione, della cultura e dello sport:

Il Consigliere di Stato Direttore:

L’Amministratore fondi:

Gabriele Gendotti

Giorgio Stanga